



FONDERIE DI METALLI FERROSI: CONSUNTIVI 2020





CONTRAZIONE PROFONDA, NEL 2020, PER LE FONDERIE DI GHISA E DI MICROFUSIONE, MENTRE LE FONDERIE DI ACCIAIO CONTENGONO LA FLESSIONE AL -3%

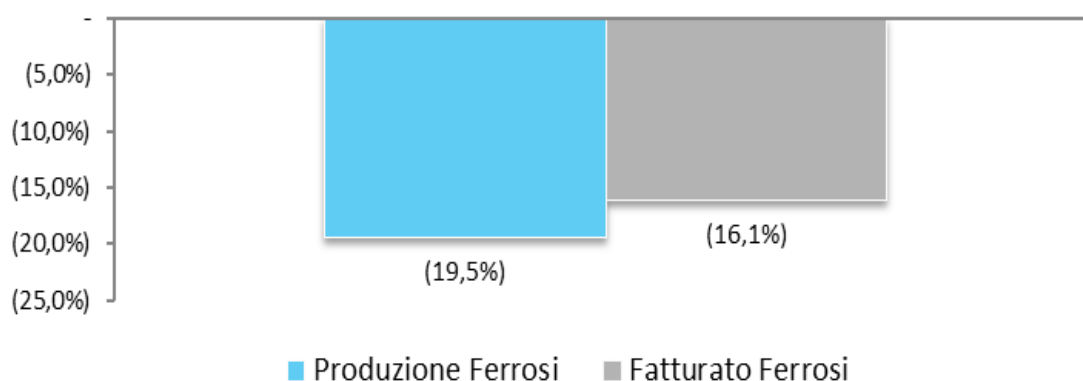
L'impatto della crisi è stato fortemente asimmetrico tra comparti produttivi appartenenti allo stesso gruppo di metalli ferrosi, con un ampliamento delle differenze di performance tra le imprese

L'output totale dei getti ferrosi nel 2020 si è attestato sotto le **900.000 tonnellate**, con una flessione del **-19.5%** e una perdita di oltre **216.000 tonnellate** rispetto all'anno precedente. La flessione complessiva del **fatturato** è stata leggermente più contenuta attestandosi su **-16.1%**.

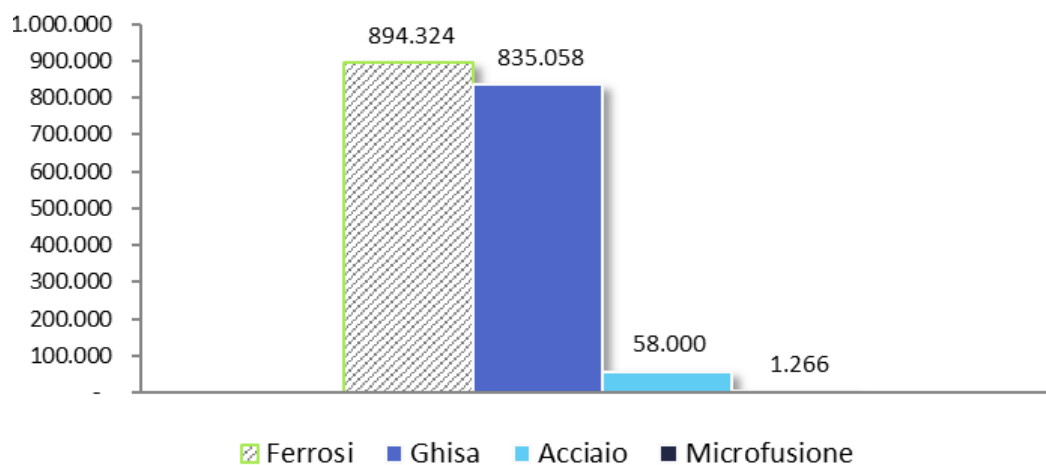
L'anno 2020 si chiude con perdite contenute per il comparto dei **getti di acciaio** (**-3.1%**) rispetto ai cali a doppia cifra sperimentati da tutti gli altri mercati.

Infine, il comparto dei **getti microfusi** è quello che ha avuto un impatto più pesante, con una perdita intorno al **-32%** dei volumi e **-26%** circa del fatturato.

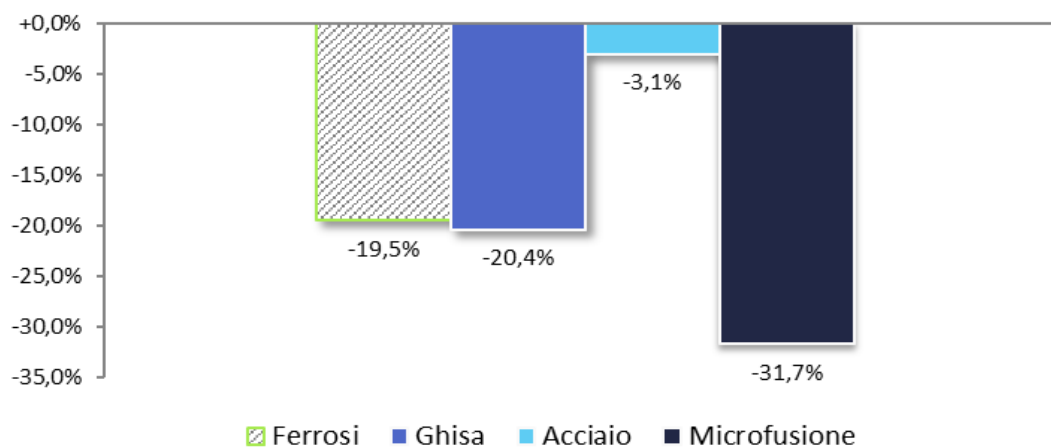
Produzione e fatturato (var. %) – Ferrosi 2020/2019



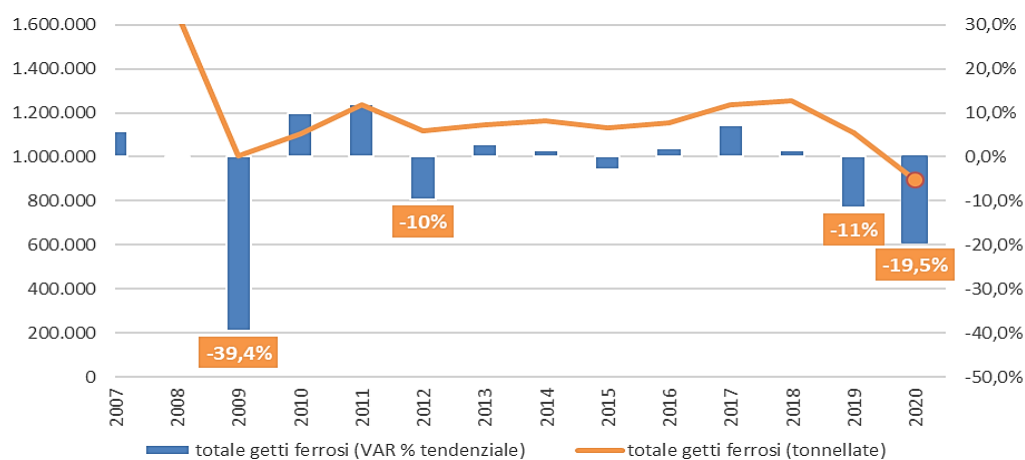
Produzione (t) – Ferrosi 2020



Produzione (var %) – Ferrosi 2020



Variazione % tendenziale sui volumi (tonnellate totali prodotte getti ferrosi)



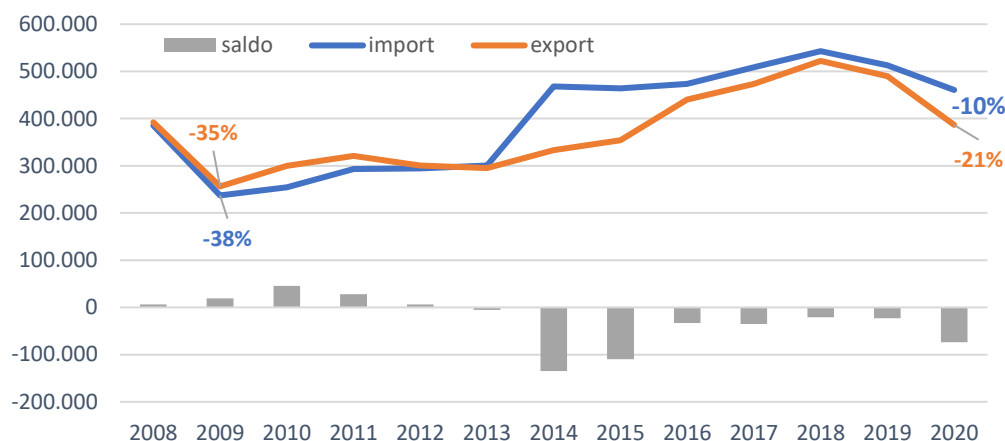
Allungando l'analisi agli ultimi 7 anni, dopo la frenata del 2012, la fase di ripresa diventa sempre più faticosa; la produzione del comparto non riesce più a riacquisire lo slancio per recuperare le tonnellate perse durante la crisi del 2009. Dal 2013 al 2019 i volumi dei getti ferrosi evolvono con un tasso medio annuo negativo pari a **-0.4%**. Probabilmente i problemi che finora continuiamo a definire congiunturali, forse cominciano ad avere una connotazione più strutturale, così da far ipotizzare un nuovo valore dell'output di equilibrio intorno a **1 milione di tonnellate** rispetto a quello medio pre-crisi, che oscillava attorno a **1,5 milioni di tonnellate**.

L'EXPORT: UNA CADUTA DOPPIA RISPETTO AI VOLUMI IMPORTATI, MA UN CROLLO MENO BRUTALE RISPETTO ALL'ULTIMA GRANDE CRISI DEL 2008 INIZIO 2009

Il volume delle **esportazioni di getti ferrosi** nel 2020 è stato pari a **386.594 tonnellate**, con una flessione annua del **-21%**, **-103.428 tonnellate** rispetto al 2019. Nello stesso periodo le **importazioni** totali, pari a **460.392 tonnellate**, si sono ridotte ad un tasso del **-10%** (**-52.639 tonnellate**).

L'export ha registrato una caduta doppia rispetto all'impatto sui volumi importati. Questo ha prodotto un significativo peggioramento del **saldo commerciale** (esportazioni - importazioni) in termini di volumi che è passato da **-23.000** del 2019 a **-74.000** dello scorso anno.

Importazioni, esportazioni, saldo totale getti ferrosi (tonnellate)



La contrazione dei volumi esportati ha interessato tutte le aree geografiche e geoeconomiche, con un'accentuazione maggiore per quelle extra UE:

- Paesi **UE-27** post Brexit (**-15%**)
 - Germania (-15%)
 - Francia (-17%)
 - Spagna (-26%)
- Paesi **extra UE-27** (**-30%**)
 - Stati Uniti (-40%)

L'elenco delle principali destinazioni dei getti di ghisa esportati è rimasta invariata, mentre sono apprezzabili alcuni cambiamenti del peso percentuale di alcuni Paesi sul totale delle esportazioni italiane di getti ferrosi.

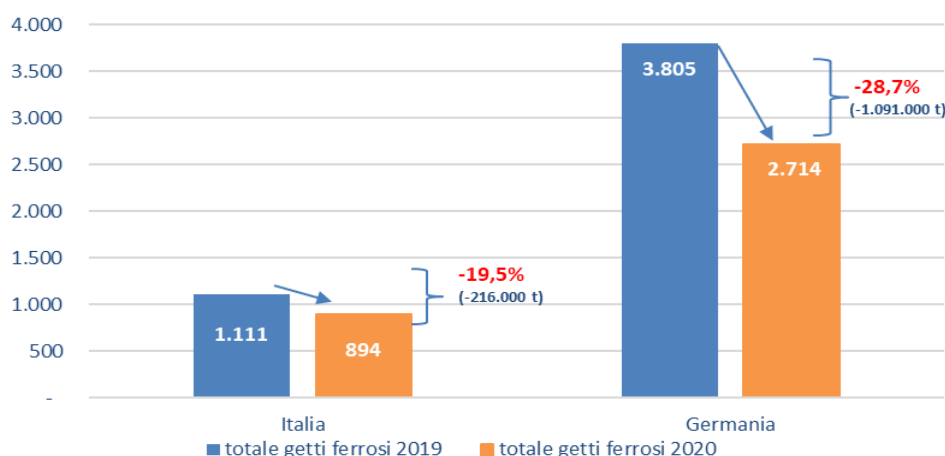
I dati del 2020 mettono in evidenza un aumento del peso % dei Paesi UE-27 a fronte di un ridimensionamento di quelli Extra UE.

Export (t)	2019	2020
Europa	70%	74% ↑
Paesi UE-27 post Brexit	59%	64% ↑
America	21%	18% ↓
Germania	17%	18% ↑
Francia	12%	13% ↑
Asia	6%	5% ↓
Regno Unito	6%	5% ↓
Spagna	5%	4% ↓
Austria	4%	4% →
Polonia	3%	4% ↑
Belgio	3%	4% ↑

ITALIA E GERMANIA: CONSUNTIVI 2020 IMPORTANTE DIVARIO SULL'ANDAMENTO DEI GETTI FERROSI

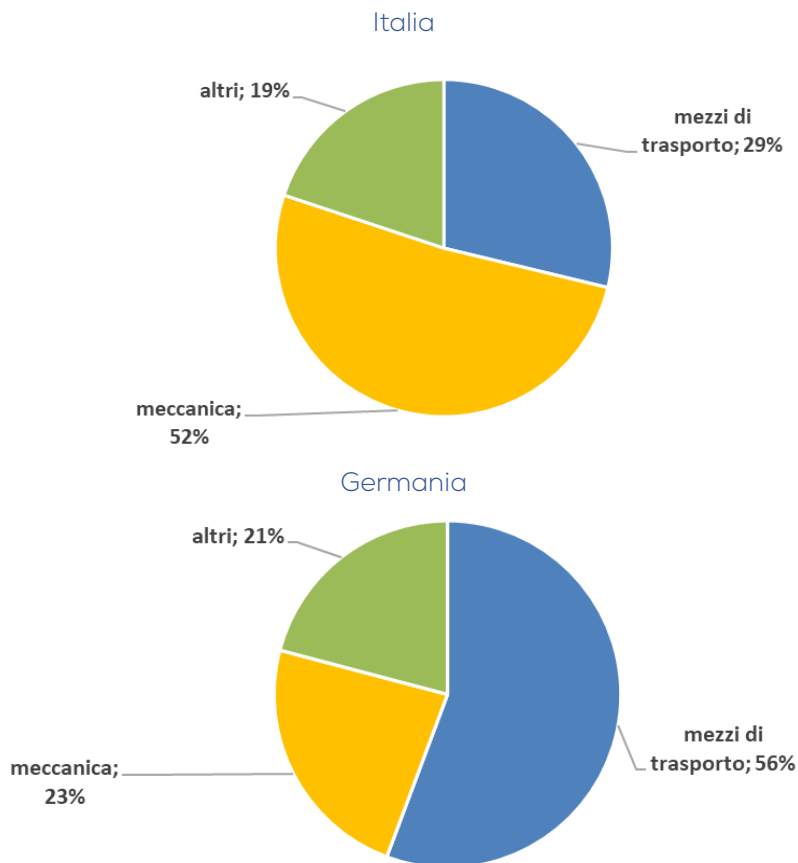
I preconsuntivi sulla produzione tedesca di **getti ferrosi** evidenziano un quadro del 2020 del settore significativamente peggiore rispetto a quello ritratto dai dati italiani.

Nel 2020 la fonderia tedesca ha prodotto **2.713.809 tonnellate** di getti ferrosi, con una flessione del **-28,7%** rispetto all'output dell'anno precedente, ovvero una perdita pari a **oltre 1 milione di tonnellate** di getti di ghisa e acciaio.



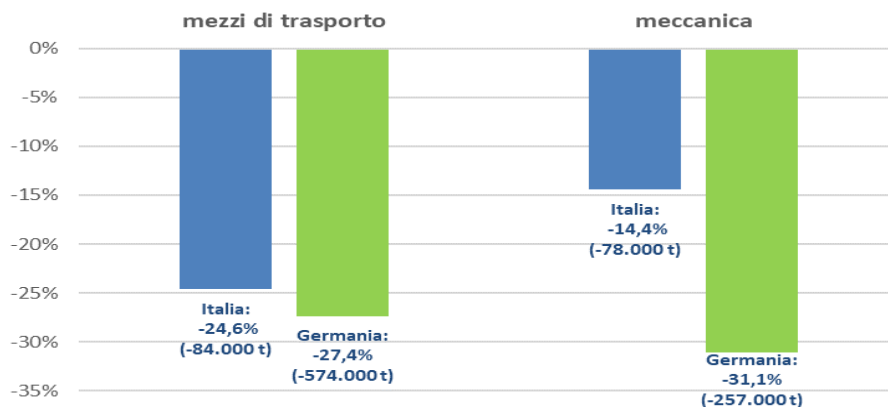
L'industria **automotive** tedesca nel 2020 ha assorbito il **56%** della produzione complessiva dei getti ferrosi della Germania, mentre quella **meccanica** il **23%**.

Rispetto ai dati dello scorso anno, la produzione destinata all'automotive ha guadagnato un punto percentuale, al contrario la percentuale di getti ferrosi destinata al secondo mercato committente è stata erosa di circa due punti percentuali nei confronti del 2019.



I volumi totali di **getti ferrosi** destinati al primo mercato di riferimento dell'industria tedesca si sono attestati su **1.512.624 tonnellate** con una flessione pari a **-27,4%** rispetto al 2019, mentre l'output assorbito dalla meccanica è stato pari a **643.474 tonnellate (-31,1%)**.

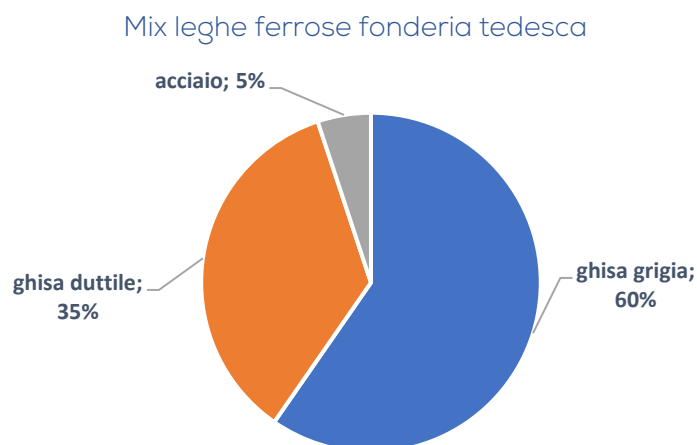
Produzione getti ferrosi per principali settori di destinazione, Italia Vs Germania, var. % e var. volumi (t) 2020 vs 2019



Fonte: Elaborazioni CSA su dati Assofond e BDGUSS

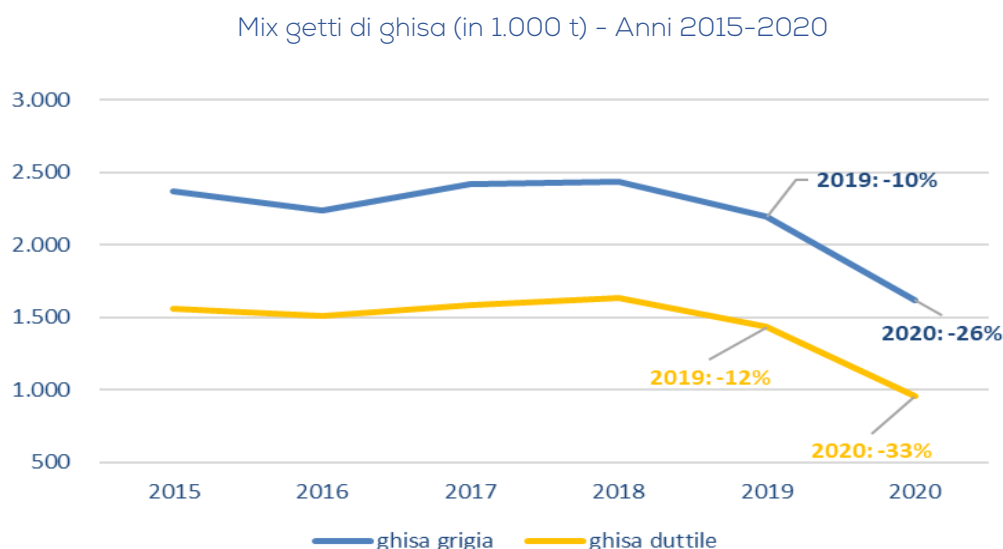
Il mix delle leghe ferrose della fonderia tedesca, in peso percentuale rispetto ai volumi di getti ferrosi prodotti nel 2020, rispecchia la struttura della fonderia ferrosa italiana:

- ghisa grigia 60% (uguale alla percentuale italiana)
- ghisa duttile 35% (34% per l'Italia)
- acciaio 5% (6% per l'Italia)



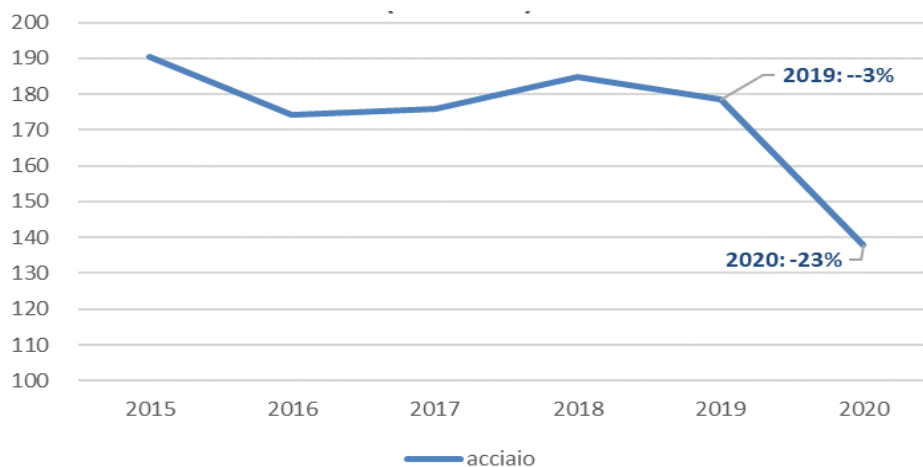
Nel 2020 la Germania ha prodotto **2.575.794 tonnellate** di getti di ghisa, **-574.000 tonnellate** in meno rispetto al 2019, **-28.6%** in termini di variazione percentuale, così ripartiti:

- **1.618.681 tonnellate** di getti di ghisa grigia (**-26.1%**, **-574.000 tonnellate** rispetto al 2019);
- **957.113 tonnellate** di getti di ghisa duttile (**-33.2%**, che corrisponde ad una perdita di **-477.000 tonnellate**)
- **138.015 tonnellate** di getti di acciaio (**-22.6%** ovvero circa **-40.000 tonnellate**)



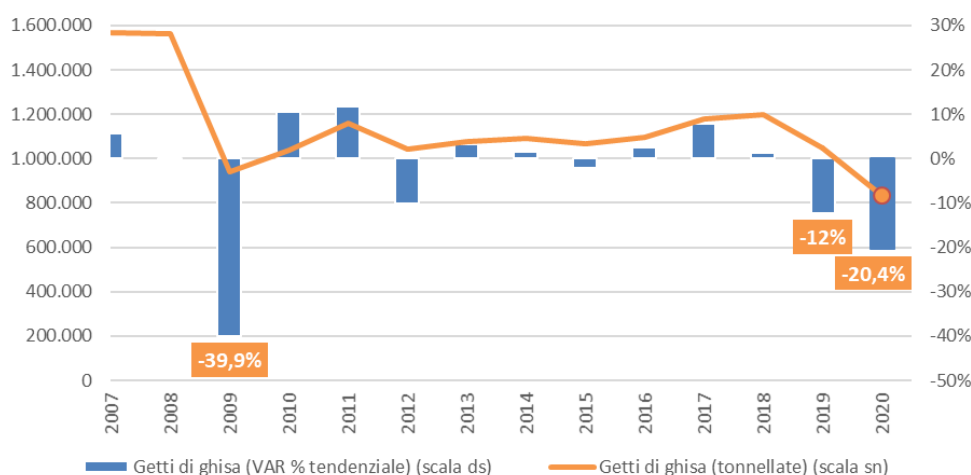
Come verrà sottolineato in seguito anche per l'Italia, i risultati del 2020 sui quali ha indubbiamente impattato la sopraggiunta crisi pandemica, hanno di fatto amplificato la vulnerabilità preesistente del sistema fonderia documentata a partire dalle flessioni rilevate nel 2019.

Getti di acciaio (in 1.000 t) - Anni 2015-2020



LA FONDERIA ITALIANA DI GHISA NEL 2020

Per le fonderie di ghisa il 2020 è stato un anno difficile, con un bilancio produttivo pesantemente negativo, ma che rimane ben lontano dalla rovinosa caduta sperimentata con la crisi del 2008-2009.



Come documentano i risultati del biennio 2018-2019, rispettivamente +1.3% e -12.3%, per le fonderie di ghisa la crisi pandemica si è inserita in un contesto già fortemente in deterioramento, in parte condizionato dall'arretramento dell'industria automotive.

Lo shock imprevisto dell'offerta e l'interruzione delle filiere produttive ritenute non essenziali, ha prodotto una perdita dell'attività produttiva di un mese e mezzo circa tra marzo e aprile. Il primo quadrimestre del 2020 ha rappresentato per il comparto la flessione più profonda, con crolli produttivi medi per il periodo intorno al **45%**, ma con picchi intorno al **-70%** nei mesi neri del lockdown tra **marzo e aprile**.

Dopo la pausa di agosto, in un contesto ancora molto incerto sotto il profilo degli sviluppi dell'emergenza sanitaria, il comparto italiano delle fonderie di ghisa è tornato su un sentiero di crescita

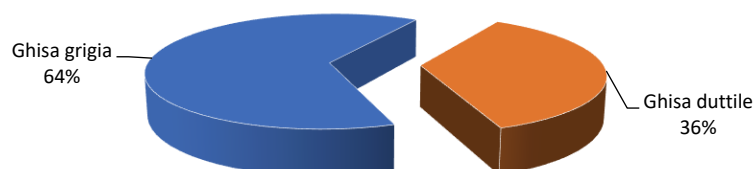
dinamica in progressiva accelerazione, che ha permesso un recupero importante dei livelli produttivi e un contenimento della perdita su percentuali non immaginabili nella prima parte dell'anno.

Nella media del 2020 la produzione di **getti di ghisa** ha subito una flessione del **-20.4%**, assestandosi su un **minimo storico assoluto** di **835.058 tonnellate**, la metà dei livelli record del 2007 e oltre 100.000 tonnellate sotto i volumi prodotti nel 2009.

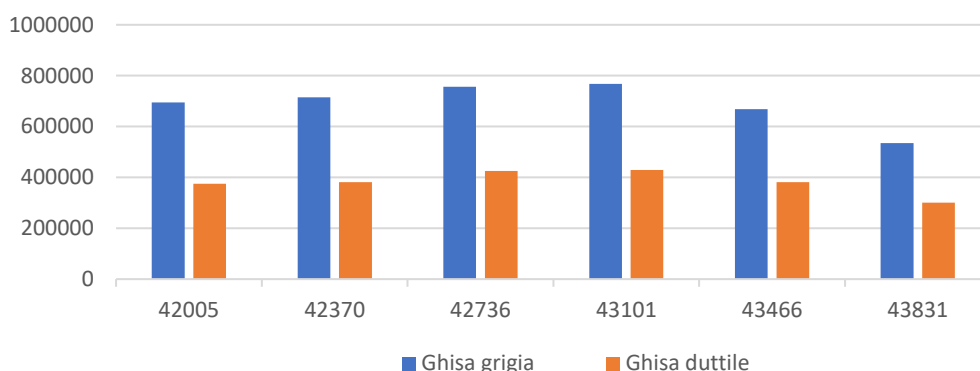
Le tonnellate prodotte sono suddivise fra le **534.437 tonnellate di ghisa grigia** e le **300.621 tonnellate di ghisa duttile** (malleabile + sferoidale) con analoghi risultati in termini di volumi persi: **-20%** per la prima e **-21.1%** per la duttile.

Il peso percentuale delle due tipologie di ghisa rispetto all'output complessivo dei getti di ghisa in tonnellate rimane sostanzialmente invariato rispetto al precedente anno e così ripartito: **64%** per i getti di ghisa grigia e **36%** per quella duttile.

Dettaglio mix produzione (t) - Ghisa 2020



Trend mix produzione (t) - Ghisa



Mercati di destinazione per i getti di ghisa

Nel 2020 il principale mercato di destinazione dei getti di ghisa rimane **l'industria meccanica** il cui peso percentuale rispetto alla produzione complessiva di getti è aumentato di circa **4** punti percentuali rispetto all'anno precedente: **54%** contro il **50%** del 2019. Un'importanza relativa così elevata non era mai stata raggiunta e si spiega dalle flessioni più marcate registrate negli altri mercati di destinazione.

La produzione di getti destinata al primo mercato di sbocco della fonderia di ghisa ha subito nel 2020 un calo medio generale del **-14.6%**, mentre i volumi prodotti si sono attestati su **450.931 tonnellate**.

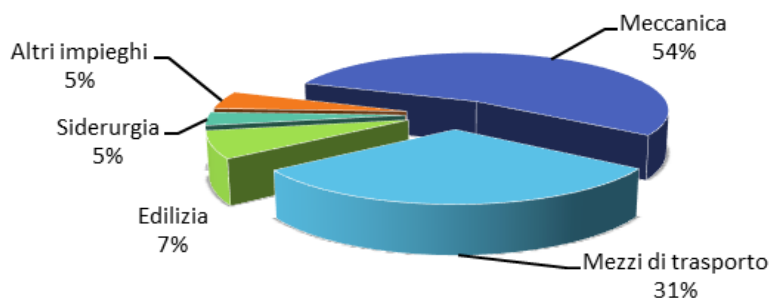
Ricordiamo che in tale aggregato sono inclusi oltre ai getti destinati alla **meccanica varia, strumentale e macchine utensili**, anche quelli che confluiscono nelle **macchine movimento terra e agricole**.

Il mercato dei **mezzi di trasporto**, lo scorso anno, ha assorbito circa il **31%** dell'output complessivo dei getti di ghisa, circa un punto percentuale in meno rispetto al 2019. A tale comparto, nel 2020, sono state destinate **254.693 tonnellate** di getti di ghisa, il **-25%** rispetto all'anno precedente.

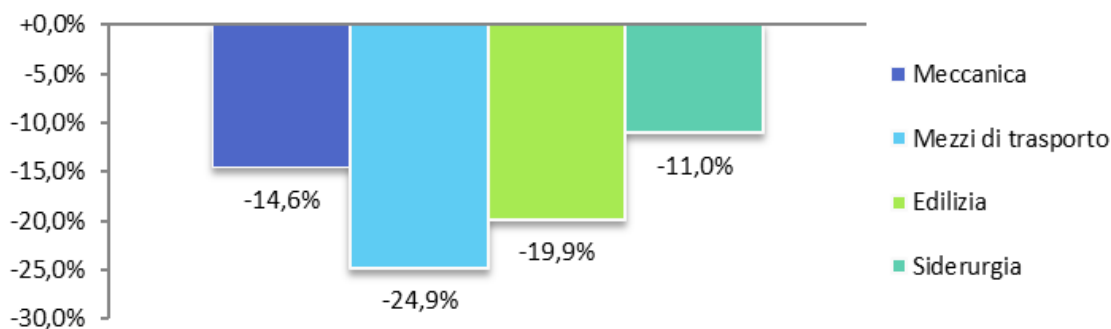
L'**edilizia** rappresenta il terzo mercato più importante per le fonderie di ghisa e accoglie circa il **7%** dei volumi. Si stima che nel 2020 i getti destinati a tale industria committente siano stati circa **60.124 tonnellate**, il **-19.9%** rispetto al 2019.

Presso il **mercato siderurgico** nel 2020 sono state collocate **29.227 tonnellate**, ovvero l'**11%** in meno rispetto al 2019.

Mercati di destinazione - Produzione Ghisa 2020

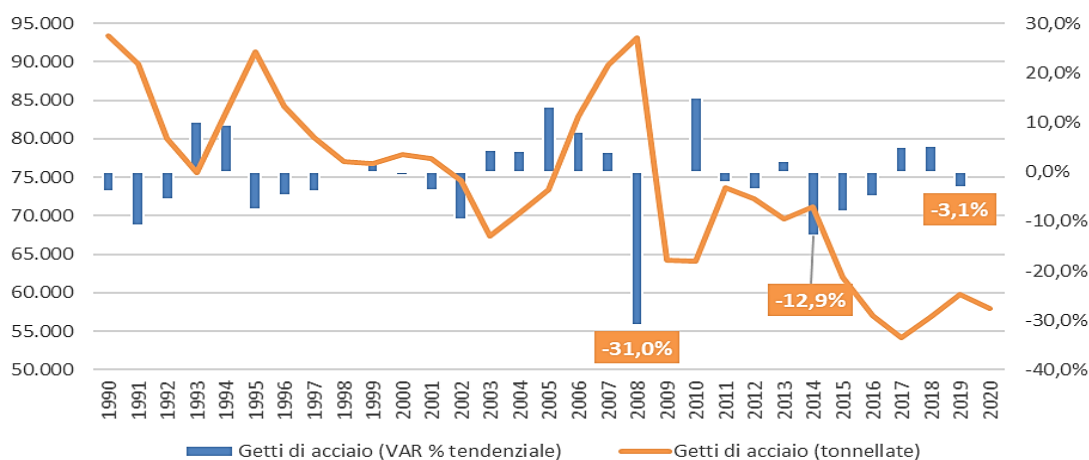


Mercati di destinazione - Produzione Ghisa 2020/2019



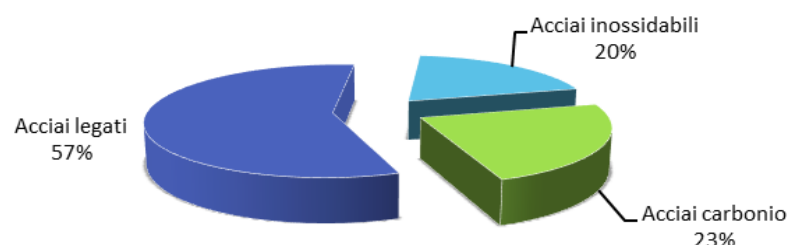
LA FONDERIA ITALIANA DI ACCIAIO NEL 2020

A differenza degli altri comparti produttivi, il 2020 non è stato un anno particolarmente pesante per il settore dei **getti di acciaio** nel suo complesso. Il bilancio produttivo si è chiuso con una perdita contenuta del **-3.1%**.

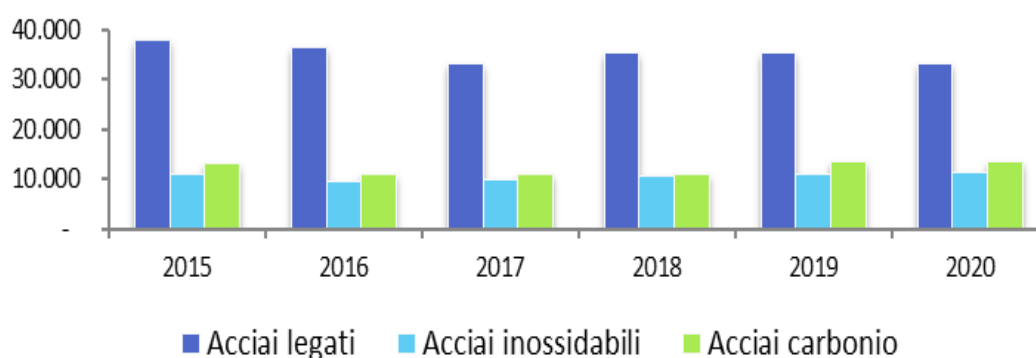


La produzione totale dei **getti di acciaio** appartenenti ai 3 comparti che compongono la nostra classificazione in base alla tipologia di lega: **acciai inossidabili (20%)**, **legati (57%)** e **al carbonio (23%)**, è scesa a **58.000 tonnellate** nel 2020.

Dettaglio mix produzione (t) - Acciaio 2020



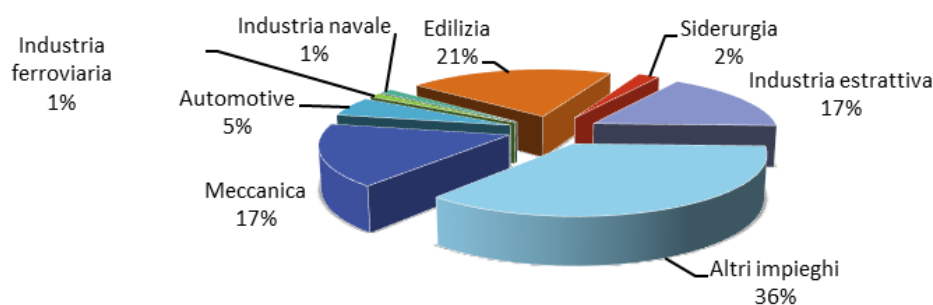
Trend produzione (t) - Acciaio



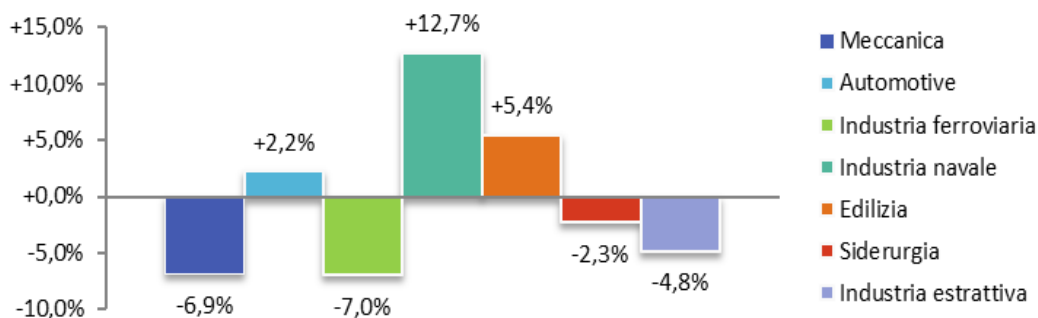
I getti di **acciai legati**, che con il **57%** rappresentano la tipologia qualitativa più importante all'interno del mix produttivo, sono scesi a quota **33.117 tonnellate (-6.1%)**; il restante **43%** è ripartito tra **acciai al carbonio (23% del totale, 13.528 tonnellate)** e **acciai inossidabili (20%, 11.356 tonnellate)**. Entrambe queste ultime due categorie sono riuscite a chiudere il 2020 in terreno positivo: **+0.6%** gli **acciai al carbonio** e **+2%** gli **inossidabili**.

Da un punto di vista delle varie destinazioni produttive, l'analisi per il 2020 ha riproposto essenzialmente lo stesso quadro dell'anno precedente, fatta eccezione per l'**industria meccanica** che ha perso un punto percentuale e l'**edilizia** che ne ha guadagnati circa 2 rispetto al 2019.

Mercati di destinazione - Produzione Acciaio 2020



Mercati di destinazione - Produzione Acciaio 2020/2019

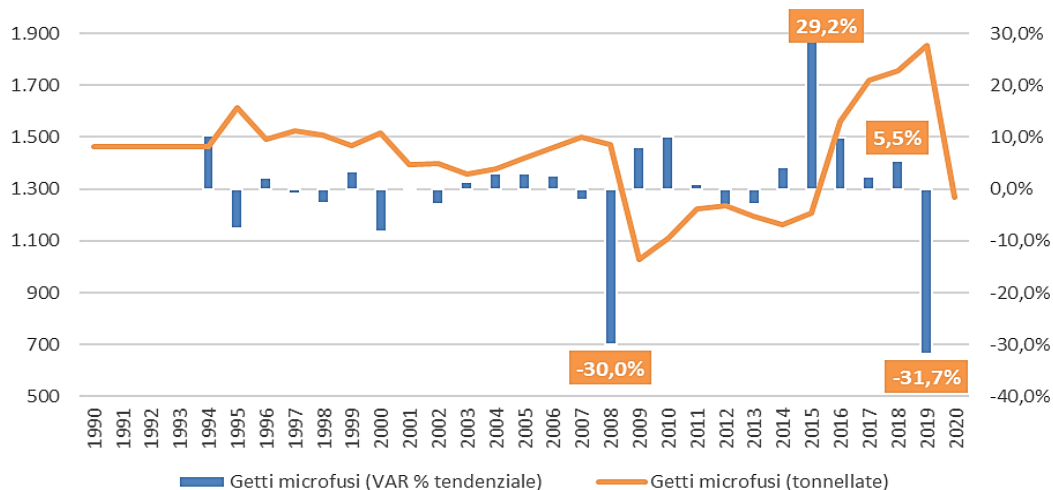


Tra i vari settori committenti le peggiori performance sono riconducibili all'**industria ferroviaria** e alla **meccanica**, che hanno registrato una contrazione intorno al **-7%**; segue l'**industria estrattiva** e **petrolchimica**, con una flessione pari a **-4.8%**, e la **siderurgia** (**-2.3%**); variazioni positive sono state comuni ai restanti principali settori indagati, ovvero: **+12.7%** per l'**industria navale**, **+5.4%** per l'**edilizia** e **+2.2%** per l'**automotive**.

LA FONDERIA ITALIANA DEI GETTI MICROFUSI NEL 2020

Secondo l'osservatorio Assofond il settore dei **getti microfusi** realizzati con la tecnologia della cera persa, nel 2020, ha realizzato una produzione complessiva pari a **1.266 tonnellate**, riportando un crollo di quasi il **-32%** in termini di volumi, ovvero quello più marcato di tutti i comparti classificati nell'ambito dei getti ferrosi.

Il bilancio di tale comparto è stato pesantemente condizionato dall'impatto che la pandemia sanitaria ha prodotto su uno dei mercati di destinazione più importanti: il settore aeronautico.



ASSOFOND
ASSOCIAZIONE ITALIANA FONDERIE